



Da Gubbio parte la rincorsa per riportare Don Matteo

Gubbio, parte la corsa per riconquistare Don Matteo

►L'idea: ospitare la fiction a metà con Spoleto

IL CASO

GUBBIO S'intensifica l'accerchiamento per cercare di riportare la fiction Don Matteo, se non del tutto almeno in parte. Il sindaco Filippo Mario Stirati, dopo aver scritto un'accurata lettera alla casa di produzione Lux Video, sta portando avanti ripetuti contatti per arrivare a un ricongiungimento.

Si riparte dalla clamorosa separazione con la nona serie trasferita a Spoleto tra non poche polemiche. Mentre le istituzioni spoletine con gli operatori commerciali hanno incontrato i vertici della Lux Vide per pianifica-

re la decima serie, il sindaco Stirati ha fatto altri passaggi ufficiali.

E' stata messa a punto una proposta, d'intesa con gli albergatori e ristoratori della città, che punta a determinare nuove condizioni di ospitalità e organizzative. Resta da vedere se la casa di produzione cercherà particolari ritorni economici, ricordando che traslocò proprio per questioni finanziarie ricevendo da Spoleto maggiori sostegni.

Stirati confida che si apra una breccia e Gubbio possa tornare a essere il set naturale della fiction che deve il suo successo anche all'ambientazione nel centro storico e nelle campagne. La città ha avuto un ruolo importante, specie nella fase iniziale di lancio delle storie del "parroco detective", con indici di ascolto in continua crescita. Si proverà a verificare se può esserci, nella sceneg-

giatura, una convivenza tra le due realtà di Spoleto (sulla cui conferma le istituzioni locali non nutrono dubbi) e Gubbio. In alternativa, si può immaginare il ritorno eugubino della fiction almeno in qualche episodio. Sono tutti aspetti da dover verificare e approfondire con la casa di produzione.

Si punta anche sugli effetti di un approccio propositivo e sereno, perseguito a livello istituzionale, dopo le furibonde reazioni seguite al trasloco a Spoleto. C'è stata a suo tempo una fortissima protesta popolare, con risvolti politici, per quello che Gubbio ebbe a considerare un tradimento. Adesso sono state riaperte le relazioni e i percorsi per ottenere una nuova ribalta nella decima serie. Presto si saprà con quali risultati concreti.

Massimo Buccucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Umbertide, cagnolino di 2 mesi abbandonato in un cassonetto

LA STORIA

UMBERTIDE L'hanno chiuso in un sacco di plastica, caricato in macchina, buttato fra i cassonetti dell'immondizia lungo la strada per Gubbio, lontano dal centro di Umbertide. Ma quel cucciolo, di appena due mesi, non si è dato per vinto, ha lottato con ogni forza ed ha raggiunto la salvezza.

Tutto dovrebbe essere cominciato nella tarda serata di giovedì, quando qualcuno ha deciso di disfarsi della bestiola, diventata all'improvviso troppo ingombrante per vivere nella casa dove aveva visto la luce. Così questo

qualcuno ha pensato ad una busta dell'immondizia come ad una sorta di sudario per l'animale condannato a morte. Dopodiché è salito in macchina, incurante dei probabili guaiti emessi dal cagnolino ed ha percorso una manciata di chilometri fino a Pian d'Assino, all'estrema periferia meridionale di Umbertide. Qui ha gettato lo "shopper" vicino ai contenitori della raccolta differenziata in uso agli abitanti della frazione. Evidentemente pensava di essersi liberato di una scomoda compagnia. Ma il diavolo fa le pentole, non i coperchi. Così la voglia di vivere del cucciolo ha trovato un prezioso allenato nella dea bendata. Intor-

no alle 22, una ragazza ha sentito dei rumori nel buio della piazzola. Ha guardato e visto due occhioni tenerissimi che imploravano aiuto dopo lo sforzo compiuto per uscire dal bustone. Senza pensarci un attimo la giovane ha tirato su cagnetto e lo ha portato al "Rifugio di Argo", gestito poco lontano dall'Ente protezione animali. Qui la bestiola è stata visitata (gode buona salute) ed è in attesa di essere adottata. «Fortunatamente le richieste in tal senso non mancano, però non pensavamo che a Umbertide ci fosse gente tanto crudele», è la chiosa dei volontari Enpa.

Walter Rondoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TODI INVASIONE DI VESPE E LAMBRETTE

La città sarà invasa da vespe. Detta così, la cosa potrebbe anche preoccupare. Ma le vespe che arriveranno sul piazzale del bramantesco Tempio della Consolazione, sono quelle storiche della Piaggio che, insieme a moto, scooter, lambrette Innocenti e sidecar provengono da tutta Italia e anche dall'estero. Annunciate infatti appassionati vespisti e lambrettisti fin dall'Inghilterra e dall'Olanda. L'occasione, l'ormai tradizionale raduno promosso dal Moto Club Todi 'Aquila del Tevere' in programma domenica. Prevista una presenza di circa 250, tra piloti e passeggeri, con gruppi numerosi da ogni parte dell'Umbria, ma anche dall'Emilia Romagna, dalla Toscana, dal Lazio e dalle Marche.

Unica condizione per poter partecipare è quella che i mezzi siano stati immatricolati prima del 1984 e che siano ovviamente in regola per la circolazione su strada. Punto di ritrovo il piazzale antistante il Tempio della Consolazione, sia per motivi logistici, sia quale atto di omaggio al "luogo del cuore" scelto dalla città di Todi, nell'anno delle celebrazioni per il cinquecentario dalla morte del Bramante, e nel giorno della Fai Marathon.

GUALDO TADINO DECADONO LE NOMINE DELL'ESAP

A proposito di nomine, il neo sindaco Massimiliano



Presciutti (foto) è quantomeno sfortunato. Dopo aver dovuto revocare le deleghe di assessore ad Ermanno Rosi, ha dovuto cambiare anche mezzo consiglio di amministrazione dell'Easp (compreso il presidente) appena nominato per incompatibilità. Sia il presidente designato Giancarlo Tittarelli che due consiglieri (Marco Pannacci ed Angelina Jaquaniello) sono infatti infermieri dipendenti della Asl I: i tre hanno regolarmente chiesto l'autorizzazione a ricoprire il loro mandato al datore di lavoro (la Asl), ma la risposta è stata negativa.

Locchi-Leonelli: «Questa è una legge elettorale seria»

►Il Pd scopre le carte e lancia la proposta per le regionali

segue dalla prima pagina

«Nel disegno di legge abbiamo presentato una proposta seria - spiega il capogruppo del Pd in consiglio regionale Renato Locchi - in teoria ci si poteva limitare a un "disegnetto", riducendo il numero degli eletti da 30 a 20 e i componenti del listino da 6 a 4... questa legge ha un serio impianto proporzionale, il sistema più democratico, senza fregature, senza sbarramento ma che tiene conto del principio della governabilità: l'abbiamo scritta pensando ad un sistema che potesse rimotivare i cittadini umbri ad andare a votare».

I SOLDI

Nella legge sarà rivisto anche il tetto delle spese elettorali: oggi è intorno al 30mila euro ma potrebbe essere abbassato.

L'AGENDA DI LEONELLI

La tabella di marcia fissata dal segretario regionale del Pd Giacomo Leonelli (foto) prevede per il 18 ottobre la direzione regionale, poi una fase di partecipazione nei circoli «per preparare l'assemblea regionale in programma per l'8 novembre, poi - spiega Leonelli - ci occuperemo di scrivere il programma, a gennaio lavoreremo sulla coalizione e al termine sulle candidature». La legge dovrebbe essere approvata in aula entro novembre.

LA PROPOSTA

«La riforma delle legge elettorale rappresenta il completamento di 4 anni di riforme storiche - spiega il presidente della commissione

statuto Andrea Smacchi - dalla riduzione del numero di consiglieri e assessori a quello dei membri dell'ufficio di presidenza, fino all'abolizione dei vitalizi. Una stagione di riforme unica nei 40 anni di vita della Regione».

Previsto anche l'abbassamento della soglia minima di firme da raccogliere per presentare una lista: 3mila per tutta la regione, niente soglia di sbarramento - è previsto il metodo del quoziente naturale per la ripartizione dei seggi che piace molto ai piccoli partiti - e l'eliminazione del voto disgiunto: «Un punto che dà limpidezza al voto - precisa Smacchi - e una conseguenza di coerenza tra preferenza, programma, coalizione e candidatura a presidente». Nella proposta del Pd è prevista anche la compatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere: quindi niente dimissioni obbligate.

Federico Fabrizi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«COMPLETIAMO
QUATTRO ANNI
DI RIFORME
CHE NON SI SONO VISTE
IN 40 ANNI»
Andrea Smacchi (Pd)

“Assisi pax mundi”: arrivano 400 coristi

L'EVENTO

ASSISI Tutto pronto per la rassegna internazionale di musica sacra francescana "Assisi: pax mundi" che si terrà la prossima settimana: dal 16 al 19 ottobre.

L'evento è promosso dalle Famiglie francescane in collaborazione con la Cappella Musicale della Basilica di San Francesco. L'evento è stato presentato nella Sala Stampa del Sacro Convento.

La rassegna "Assisi: pax mundi" è una manifestazione non competitiva alla quale parteciperanno circa 400 coristi per una quattro giorni di

musica, fraternità e dialogo.

LO SCOPO

«Lo scopo della rassegna - spiegano gli organizzatori - è contribuire alla promozione di una cultura della musica sacra, in particolare quella legata per ispirazione o per composizione alla figura di San Francesco e al mondo francescano. Attraverso l'incontro dei vari gruppi corali e strumentali, si vuole testimoniare che è possibile accrescere e sviluppare una cultura di pace e di collaborazione tra popoli e culture diversi nello spirito di Assisi».

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPETTACOLI

Zenith
(Via bonfigli 11, Perugia): La zuppa del demonio (18,00); Il regno d'inverno (19,00);

Uci Cinemas
(viale Centova):

Sala 1: Tutto molto bello (15,20 - 17,25 - 19,50 - 22,15 - 0,20); Sala 2: Lucy (15,30 - 17,30 - 20,00 - 22,10 - 0,15); Sala 3: Maze Runner - Il labirinto (15,10 - 17,30 - 19,50 - 22,20 - 0,40); Sala 4: Fratelli Unici (15,20 - 17,15 - 20 - 22,30); The equalizer (0,35); Sala 5: I due volti di gennaio (15,30 - 17,40 - 19,50 - 22,25); Sala 6: Box trolls (15,15); Sin city - una donna per uccidere (17,25 -

20,00 - 22,30 - 0,45); Sala 7: Tartarughe Ninja (15,10 - 17,20); La trattativa (19,45); Perez (22,10 - 0,20); Sala 8: The equalizer (17 - 19,45 - 22,30); Sala 9: Annabelle (15); Amore, cucina e curry (17,15 - 20 - 22,40); Sala 10: Amore, cucina e curry (15); Annabelle (17,50 - 20,15 - 22,30 - 0,45).

The space cinema
(Gherlinda Corciano):

Sala 1: I due volti di gennaio (15,25 - 17,40 - 20,00 - 22,25); Sala 2: Maze runner - Il labirinto (16,25 - 19,00 - 21,30); Sala 3: The Equalizer (16,35 - 19,25 - 22,15); Sala 4: Amore, cucina e curry (16,30 - 19,10 - 21,50); Sala 5: Box trolls (15,20 - 17,30) Tartarughe Ninja (19,50 - 22,05); Sala 6: Lucy (16,00 - 18,10 - 20,20 - 22,30); Sala 7: Annabelle (15,30 - 17,45 - 20,05 - 22,15); Sala 8: Tutto molto bello (16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,35); Sala 9: Sin city (15,15 - 17,35 - 19,55 - 22,10); Sala 10: Fratelli unici (15,35 - 17,45 - 19,50 - 22,20); Sala 11: Pongo il

cane milionario (15,45). Perez (18,00 - 20,15 - 22,30);

Cesare Caporali
(Castiglione del Lago)

L'ape Maia (18); Fratelli Unici (21,30)

RASSEGNA CORALE A MAGIONE

Si terrà stasera 21, presso la Chiesa San Giovanni Battista di Magione, la quarta edizione della rassegna corale città di Magione. Promossa dalla Corale polifonica magionese la rassegna propone l'esibizione di cori provenienti da diversi posti dell'Umbria e da altre regioni italiane. Ospiti della quarta edizione il gruppo corale Schola Cantorum di Castiglione del Lago diretto dal maestro Loretta Torelli, e il coro Brenta di Tione, provincia di Trento, diretto dal maestro Leone Pellegrini che si esibiranno insieme alla Corale magionese diretta dal maestro Gianni Bagnoli. «La rassegna - spiega il presidente Marco Cesa-

rini - è una fondamentale occasione di scambio che speriamo di poter ripetere con una proposta che vede la presenza di due corali di grande livello, ospiti spesso di manifestazioni anche internazionali». «Con la corale del Trentino - prosegue Cesari - abbiamo avuto occasione di conoscersi grazie anche all'invito che ci è stato fatto di esibirci a Tione lo scorso anno. Un'esperienza di grande valore artistico ma, soprattutto, promozionale per Magione, perché il principale obiettivo della nostra corale, che, anche se istituita da poco vanta un curriculum di tutto rispetto, è proprio quello di promuovere il nostro paese. Per quanto riguarda l'organizzazione della rassegna un ringraziamento particolare va alla parrocchia, nella persona di don Stefano Orsini. Un importante sostegno logistico è venuto anche dalla Pro Loco di Magione».

BENEFICENZA

Partita di calcio tra Comune e Galleria nazionale

Domani allo stadio comunale di San Sisto si sfidano in una partita di calcio a scopo benefico la squadra del Comune, capitanata dal sindaco Andrea Romizi, e la squadra dei dipendenti della Galleria Nazionale dell'Umbria. Patrocinato anche dal Comune e organizzato dal Comitato per la vita Daniele Chianelli, l'evento è finalizzato a una raccolta fondi a favore dell'associazione. «Un derby tra buoni vicini di casa», dice l'assessore allo sport di Perugia Emanuele Prisco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno su tre si ammala lunedì

Un dipendente su tre si ammala di lunedì. Sarà la febbre del sabato sera che si misura col termometro ad alcol e non passa finché non passa la sbronza? Sarà che non ci sono i soldi per le piccole riparazioni in casa e si salta il lavoro per fare i lavoretti? Sarà che nel weekend non c'è il medico di base e la guardia medica abbassa la guardia?

Alessandro Belei